PIU (DPR n. 445/2000 e s.m. e i.) 13.22 E - 1

INPS.7800.03/05/2022.0166876

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Direzione provinciale di Taranto

ORDINE dei CONSULENTI del LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI TARANTO

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Taranto

VERBALE DI RIUNIONE

Luogo: **INPS - Direzione provinciale di Taranto**

data riunione: **27/04/2022** Ora inizio: **10:00** Ora fine: **11:15**

Oggetto: Tavolo tecnico INPS - Ordini professionali dei Consulenti del Lavoro e dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Taranto.

ORDINE DEL GIORNO

1. **Chiarimenti in merito agli errori sull'indicazione delle causali, ordinarie e straordinarie, nelle domande di FIS;**
2. **Varie ed eventuali.**

Premessa

Il giorno 27 aprile 2022, presso la Direzione provinciale Inps di Taranto, si è tenuto un incontro in modalità "Conference Call" tra:

- una delegazione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro composta da: Rita De Santis, Angelo Nisi, Angela Blasi, Valentina Albanesi;
- una delegazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili composta da: Angela Cafaro, Martino Semeraro, Francesco Maggi;
- la Direzione provinciale Inps di Taranto nelle persone di: Giulio Cristiano, Giovanna Maria Bisci, Leopoldo Danza, Maria Grazia Bianchini, Fabia Canè, Vito Chiatante, Cesare Simeone.

* * *

Apre i lavori il Direttore che, dopo i saluti di rito, invita ad esporre gli argomenti all'ordine del giorno.

Punto 1:

Come noto, la legge n. 234 del 2021 ha introdotto un **riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali**, sono terminate con l'anno 2021 le settimane di FIS COVID concesse dai vari decreti emergenziali, e le nuove richieste di assegno di integrazione salariale del FIS relative all'anno 2022, pur con le **semplificazioni** previste per il **solo primo trimestre**, vengono ora gestite secondo le **modalità ordinarie**.
A causa dell'**adeguamento della procedura** alle nuove regole, le domande FIS del 2022 sono state rese disponibili alle sedi per l'istruttoria solo alla fine del mese di marzo. Nel corso di aprile sono state concentrate più risorse sulla gestione dei FIS, per normalizzare rapidamente le giacenze. Anche per i FIS è emersa, in modo più rilevante rispetto alla CIGO, certo a causa del maggior impatto delle novità normative, una diffusa **carenza di documentazione** a corredo delle istanze.
Molto spesso manca la **prova delle comunicazioni alle OO.SS**. previste dall'art 14 D.Lgs. 148/2015, le **relazioni tecniche**, pur potendo essere semplificate, talvolta non contengono **elementi indispensabili**, come qualsiasi indicazione sulla possibilità di ripresa o sulla situazione economica aziendale che giustifica la richiesta di pagamento diretto, ma il problema più serio è dovuto alla **confusione nelle causali utilizzate**.
Spesso la causale indicata nell'istanza **non corrisponde** a quella che si può evincere dalla relazione tecnica, e vengono usate causali ordinarie o straordinarie in modo improprio.
La nuova normativa prevede che le aziende che rientrano nella tutela del FIS, ed hanno **fino a 15 dipendenti**, possono richiedere l'integrazione salariale sia per le causali **ordinarie** che le **straordinarie**, mentre le aziende con più di 15 dipendenti per le causali straordinarie potranno usufruire solo della CIGS.

E' stato chiarito ufficialmente che le istanze di FIS con causali **straordinarie** presentate da aziende con **più di 15 dipendenti**, sono **inammissibili**, e dovranno essere respinte senza poter entrare nel merito del contenuto della relazione tecnica e dell'eventuale accordo sindacale, poiché il **difetto di competenza** (è il Ministero che emette i provvedimenti concessori della CIGS) è pregiudiziale a qualunque valutazione ulteriore.
Si è in attesa di chiarimenti per i casi di confusione fra causali ordinarie e straordinarie per le aziende che occupano fino a 15 dipendenti, che rientrano quindi nella competenza dell'INPS.
Si coglie l'occasione dell'incontro del tavolo tecnico per invitare gli ordini a sensibilizzare i propri iscritti in merito alla necessità di **collaborazione attiva**, affinché si dia **tempestiva risposta** alle richieste di **soccorso istruttorio**, nel comune interesse di limitare al minimo le possibili reiezioni, poiché, come noto, l'allegazione tardiva della documentazione mancante non costituisce diritto per l'azienda alla revisione dell'esito negativo.
Si rammenta che costante **giurisprudenza del TAR** conferma che, se l'Istituto dimostra di aver correttamente notificato la richiesta della documentazione mancante, assegnando congruo termine per l'integrazione documentale, e se l'azienda non prova di aver completato le allegazioni prima dell'emissione del provvedimento negativo, il provvedimento di reiezione è considerato legittimo, senza che il Tribunale Amministrativo entri nel merito del contenuto del provvedimento stesso.
L'Ordine dei Consulenti del lavoro segnala un problema riscontrato in relazione alla prova dell'espletamento degli obblighi di comunicazione alle OO.SS.
Come noto, se l'azienda non è in possesso delle copie delle comunicazioni, notificate con PEC o raccomandata AR, e se l'informativa è **effettivamente avvenuta**, anche in modo atipico (ad esempio email senza ricevuta di ritorno, o semplice comunicazione verbale), il rispetto dell'obbligo è comunque dimostrato qualora le **organizzazioni sindacali** che non hanno sottoscritto il verbale **attestino sotto la loro responsabilità,** con **dichiarazione resa per iscritto,** di essere state destinatarie della comunicazione ex **art. 14 del d.lgs. 148/2015.**
Secondo quanto segnalato dai rappresentanti degli Ordini, le richieste di attestazione inoltrate alle Organizzazioni sindacali non sempre hanno pronta risposta, anche quando l'autocertificazione dell'Organizzazione sindacale è l'unico strumento che consente all'Istituto di procedere con l'istruttoria della domanda e l'eventuale autorizzazione dell'indennità salariale, si rappresenta quindi l'opportunità di una azione di sensibilizzare sulla necessità di **risposte tempestive** alle richieste connesse all' art. 14 D.Lgs. 148/2015 formulate dalle aziende, poiché **un riscontro** anche **positivo** ma **tardivo** potrebbe comportare per i lavoratori coinvolti la **perdita dell'integrazione salariale.**
Il Direttore si dice pronto ad **accogliere la richiesta**, sempre nel comune interesse alla corretta gestione amministrativa, alla salvaguardia dell'occupazione del territorio, dei diritti dei lavoratori, e del sostegno delle realtà produttive locali.

Varie ed eventuali:

- il 18 maggio 2022, alle ore 09:00, presso la sede dell'Università LUMSA di Taranto, si terrà un seminario in materia di CIG, CIGO, CIG in deroga, FIS.

- Sentita la Direzione regionale, auspicabilmente in concomitanza del prossimo Tavolo tecnico, si procederà all'adeguamento del Protocollo d'intesa con gli Ordini Professionali in considerazione dell'intervenuto "reassessment".

Conclusioni

Copia del presente verbale sarà inviato, per opportuna conoscenza, alla Direzione regionale INPS della Puglia. Gli ordini professionali si impegnano, allo stesso modo, alla diffusione presso i rispettivi iscritti.

Si concorda la data del prossimo tavolo tecnico che viene fissata per il giorno 27/05/2022, ore 10:00.
Compatibilmente con l'andamento epidemiologico Covid-19, la prossima riunione si terrà in presenza.

Per la Direzione Inps di Taranto *f.to* ***Giulio CRISTIANO***	Per l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili *f.to* ***Angela CAFARO***	Per l'Ordine dei Consulenti del Lavoro *f.to* ***Angelo NISI***